

Avviso pubblico di selezione per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento di n. 20 incarichi di componente del Nucleo di valutazione e analisi della programmazione (NUVAP) presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

**IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER LE POLITICHE DI COESIONE
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 17 dicembre 1986, n. 878, recante «Disciplina del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici e disposizioni relative al Ministero del bilancio e della programmazione economica» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, recante «Unificazione dei Ministeri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica e riordino delle competenze del CIPE, a norma dell'articolo 7 della L. 3 aprile 1997, n. 94» e, in particolare, l'articolo 3, comma 5, che istituisce il Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, articolato in due unità operative, rispettivamente, per la valutazione e per la verifica degli investimenti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'articolo 7, comma 6-*quater*, che prevede che le disposizioni di cui ai commi 6, 6-*bis* e 6-*ter*, concernenti l'attribuzione degli incarichi di esperto presso le amministrazioni pubbliche e le relative procedure, «non si applicano ai componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e, in particolare, l'articolo 24-*bis*, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in particolare:

l'articolo 10, comma 1, che, al fine di assicurare il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione e rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, prevede l'istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale, ripartendo le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la medesima Agenzia;

l'articolo 10, comma 9, che dispone che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato, si provvede alla riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, anche ai fini di individuare le funzioni da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. I componenti del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici restano in carica sino alla naturale scadenza degli stessi incarichi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, recante «Riorganizzazione del

Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430» e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, che prevede la costituzione del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, di modifica del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante «Disciplina dei compiti e delle attività del Dipartimento per le politiche di coesione», che ha istituito il Dipartimento per le politiche di coesione, ai sensi dell'articolo 10 del richiamato decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 e, in particolare, l'articolo 2, comma 4, il quale dispone che «alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento opera il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici (NUVAP) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 novembre 2014»;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2015, che ha definito l'organizzazione del NUVAP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2015, recante «Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri» e, in particolare, l'articolo 3, che ha modificato l'articolazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri 29 aprile 2016, recante la nuova organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione, tenuto conto delle modifiche apportate all'art. 24-*bis* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, dall'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2015, e, in particolare, l'articolo 2, comma 4, che dispone «alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento opera il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici (NUVAP) di cui al decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 novembre 2014»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 ottobre 2017, recante «Ampliamento organico del Nucleo di valutazione ed analisi della programmazione (NUVAP)» e, in particolare, l'articolo 1, che, nel modificare l'articolo 2, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, ha ampliato l'organico del NUVAP da 30 a 32 componenti;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 26 gennaio 2018 che, in esecuzione del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 ottobre 2017, ha modificato il suindicato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2015;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, che ha sostituito integralmente i citati decreti del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2015 e 26 gennaio 2018, ridefinendo l'organizzazione, le aree di attività e le fasce professionali del NUVAP, per assicurare l'efficiente gestione dei compiti allo stesso affidati nell'ambito delle priorità assegnate alle politiche di coesione nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 ed in corrispondenza anche delle accresciute esigenze di programmazione, analisi e valutazione derivanti dalla programmazione di REACT-EU e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 28 maggio 2021 e, in particolare, l'articolo 1, che ha sostituito l'articolo 6 del citato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, prevedendo che «Restano fermi gli incarichi in essere dei componenti fino alla loro naturale scadenza»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, con il quale al Cons. Ferdinando Ferrara è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione 10 febbraio 2022 n. 2, relativo all'approvazione del presente avviso di selezione;

DATO ATTO che n. 4 posizioni di componente NUVAP sono attualmente vacanti e che altre n. 16 posizioni

si renderanno vacanti per scadenza del mandato nel corso dell'anno 2022;

CONSIDERATA la necessità di rafforzare la composizione del NUVAP, al fine di garantire il presidio di tutte le attività di competenza di analisi e valutazione nell'ambito delle priorità assegnate alle politiche di coesione europee e nazionali nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 ed in corrispondenza anche delle accresciute esigenze di programmazione, analisi e valutazione derivanti dalla programmazione di REACT-EU e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

CONSIDERATO, in particolare, il ruolo del NUVAP di coordinamento del Sistema Nazionale di Valutazione della politica di coesione;

CONSIDERATO che il NUVAP partecipa, per l'Italia, alle sedi di confronto europeo sulle valutazioni, in particolare alle attività dell'Evaluation Network della DG Regio della Commissione europea,

RENDE NOTO

Articolo 1 Definizioni e abbreviazioni

1. Ai fini del presente Avviso, si intende per:
 - "NUVAP": Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014;
 - "Capo Dipartimento": Capo del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui all'articolo 24-*bis* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;
 - "DSG": decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 2 Posizioni oggetto di selezione

1. È indetta una procedura di selezione per numero 20 componenti del NUVAP, secondo la seguente ripartizione:

Codice candidatura	Profilo professionale	Posti disponibili
01	Esperto per la programmazione e l'attuazione delle politiche di coesione	10
02	Esperto in valutazione delle politiche di coesione	6
03	Esperto in monitoraggio e misurazione delle politiche di coesione	4

2. È possibile presentare la propria candidatura per uno solo dei codici di candidatura di cui al comma 1, a pena di esclusione.
3. I componenti selezionati saranno successivamente ripartiti, con atto del Capo Dipartimento, tra le quattro aree di attività previste dall'articolo 1, comma 2, del DSG 5 maggio 2021, fermo restando che a tutti i componenti del NUVAP è richiesto di contribuire all'intero programma di lavoro, anche con lo svolgimento di attività trasversali tra le diverse aree.
4. Ai sensi dell'articolo 4 del DSG 5 maggio 2021, la presente procedura non concerne l'attribuzione degli incarichi di cui all'articolo 2, comma 3, del DPCM 19 novembre 2014, né la selezione dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 5, del medesimo DPCM, per le quali sono previste procedure dedicate comunque nel rispetto degli ordinari requisiti di pubblicità.

5. L'Amministrazione si riserva il diritto di revocare in qualsiasi momento la procedura di selezione di cui al presente Avviso, tramite comunicazione sul medesimo sito *web* su cui è inizialmente data notizia dell'Avviso medesimo. La revoca sarà disposta con provvedimento motivato del Capo Dipartimento.

Articolo 3 **Requisiti per l'ammissione**

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

requisiti generali:

- a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, oppure cittadinanza di uno Stato diverso da quelli appartenenti all'Unione europea, qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b. godimento dei diritti civili e politici;
- c. non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- d. non aver riportato condanne penali; non avere procedimenti penali pendenti in Italia e all'estero; non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- e. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto o licenziato, ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, dall'impiego stesso;
- f. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea, diploma di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale, senza esclusione di disciplina o indirizzo, in considerazione della natura pluridisciplinare dell'attività di valutazione, ovvero di analoghi titoli conseguiti all'estero considerati equipollenti o equivalenti ai sensi della normativa vigente;
- g. essere in possesso di competenza linguistica nella lingua inglese, di livello "B2", o superiore, del "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue";
- h. essere in possesso di specifica e comprovata specializzazione professionale acquisita nel corso di precedenti attività di studio e ricerca nel settore della valutazione delle politiche e nella valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico;

requisiti specifici:

- a. per il codice di candidatura 01: comprovata conoscenza ed esperienza negli inquadramenti normativi e strategici, europei e nazionali, delle politiche di coesione, con riferimento ai tre seguenti ambiti: obiettivi della Programmazione europea 2021-2027 *ex* articolo 5, commi 1 e 2, del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021; aree tematiche del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) *ex* articolo 2 della delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 2; missioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
 - b. per il codice di candidatura 02: comprovata conoscenza delle metodologie ed esperienza nel campo della valutazione delle politiche infrastrutturali, di incentivazione alle imprese, dei servizi pubblici, di sviluppo locale e per la riduzione dei divari territoriali;
 - c. per il codice di candidatura 03: comprovata conoscenza ed esperienza dei sistemi di monitoraggio europei, nazionali e locali delle politiche di coesione, delle banche dati multi-settoriali con dettaglio territoriale e di monitoraggio degli investimenti pubblici, degli strumenti per l'analisi statistica dei dati e di misurazione delle politiche pubbliche;
2. I requisiti di ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, nonché al momento del conferimento dell'incarico.
3. Il possesso dei requisiti generali e specifici sopra elencati deve desumersi espressamente dal *curriculum vitae*.
4. L'Amministrazione si riserva di procedere, anche d'ufficio, all'accertamento dei requisiti richiesti e di

chiedere in qualunque momento della procedura di selezione la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Articolo 4 **Presentazione delle candidature**

1. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente, a pena di irricevibilità, in via telematica, mediante posta elettronica certificata, proveniente da casella la cui titolarità sia associata all'identità del candidato e indirizzata a aagg.politichecoesione@pec.governo.it, indicando nel campo oggetto la seguente dicitura “*Manifestazione di interesse incarico NUVAP – codice candidatura – COGNOME e NOME del candidato*”.
2. La domanda di partecipazione deve essere inviata entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri. Qualora il termine di invio della domanda cada in un giorno festivo, esso sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro le ore 23:59:59 di detto termine.
3. Nella domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1 al presente Avviso, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:
 - a. i dati anagrafici;
 - b. di avere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di appartenere a una delle tipologie previste dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - c. il codice del profilo professionale per cui si presenta la candidatura;
 - d. di godere dei diritti civili e politici;
 - e. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - f. di: non aver riportato condanne penali; non avere procedimenti penali pendenti in Italia e all'estero; non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - g. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto o licenziato, ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, dall'impiego stesso;
 - h. il titolo di studio di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f), precisando il corso di laurea, l'Ateneo, il luogo e la data del conseguimento. Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito presso università estere, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza o equivalenza e l'ente che ha effettuato il riconoscimento;
 - i. il livello – secondo il “Quadro comune europeo di riferimento per le lingue” – di competenza linguistica nella lingua inglese;
 - j. di non incorrere in alcune delle cause di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
 - k. di non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
 - l. di essere/non essere dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione, nonché la denominazione della stessa e la posizione funzionale occupata;
 - m. di essere in possesso di specifica e comprovata specializzazione professionale acquisita nel corso di precedenti attività di studio e ricerca nel settore della valutazione delle politiche e nella valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico;
 - n. di essere in possesso dei requisiti specifici richiesti dall'articolo 3, comma 1, per il profilo professionale per cui si presenta la candidatura;

- o. di autorizzare il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri al trattamento dei dati personali per le finalità di cui al presente Avviso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
4. La domanda di partecipazione, datata e sottoscritta, deve essere trasmessa in formato “.pdf”. Alla medesima deve essere allegato, a pena di inammissibilità, quanto segue:
 - a. il *curriculum vitae* del candidato, compilato in formato europeo, da cui sia desumibile il possesso dei requisiti richiesti e, in particolare, di quelli relativi al titolo di studio e alla specifica conoscenza ed esperienza richiesta per il profilo professionale per cui si presenta la candidatura;
 - b. una copia di un documento di identità, in corso di validità.
5. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
6. Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità differenti e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto dal presente Avviso.
7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine medesimo. L'atto è adottato dal Capo Dipartimento.

Articolo 5 **Commissione esaminatrice**

1. Le candidature, regolarmente pervenute secondo i tempi e le modalità stabiliti nel presente Avviso, sono sottoposte alla valutazione di un'apposita Commissione, composta da tre membri, incluso il Presidente, nominata successivamente alla scadenza del presente Avviso, con atto del Capo Dipartimento.
2. Dei lavori della Commissione è redatto processo verbale ad opera di un Segretario, da nominarsi con atto del Capo Dipartimento.
3. La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 6 **Procedura di selezione**

1. La Commissione esaminatrice procede alla verifica del possesso dei requisiti generali e alla valutazione delle candidature, sulla base dei criteri di esperienza e di specializzazione posseduti in ordine ai requisiti specifici relativi al profilo professionale per cui si presenta la candidatura. Al termine di tale fase, la Commissione individua, per ciascun profilo professionale, una rosa di candidati, pari a non oltre il triplo delle posizioni oggetto di selezione.

I candidati selezionati in base al capoverso precedente sono convocati, a mezzo di posta elettronica certificata, dalla Commissione esaminatrice per colloqui conoscitivi di approfondimento, volti ad accertare la corrispondenza delle dichiarazioni curriculari con le competenze effettivamente possedute; a tal fine, la Commissione può richiedere ai candidati convocati chiarimenti e documentazione di supporto. Ai colloqui sarà presente anche un esperto di lingua inglese, ai fini della verifica del possesso, da parte del candidato, del requisito di conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2 del “Quadro comune europeo di riferimento per le lingue”;

2. Al termine del processo di selezione, la Commissione provvede alla formulazione di un elenco di esperti giudicati idonei, distinto per ciascuno dei profili professionali di cui all'articolo 2, utili per il conferimento degli incarichi di cui al successivo articolo 7.
3. Gli elenchi sono trasmessi, per l'approvazione, al Capo Dipartimento.
4. Gli elenchi sono pubblicati nel sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri all'indirizzo <http://www.governo.it>, sezione "Amministrazione trasparente", e nel sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri all'indirizzo <http://www.politichecoesione.governo.it>.
5. Gli elenchi hanno validità dalla data di pubblicazione nel sito sino alla data del 30 giugno 2023.
6. L'inserimento nei citati elenchi non genera alcun diritto al conferimento dell'incarico da parte dell'Amministrazione, comportando una mera valutazione positiva di idoneità.

Articolo 7 **Conferimento dell'incarico**

1. L'incarico di componente del NUVAP è conferito, secondo le modalità previste dall'articolo 2 del DPCM 19 novembre 2014, ai soggetti inseriti negli elenchi finali di cui all'articolo precedente.
2. Qualora, entro la data del 30 giugno 2023, si rendano disponibili posizioni di componente NUVAP ulteriori rispetto a quelle oggetto del presente Avviso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere al conferimento dei connessi incarichi in favore dei soggetti inseriti nei predetti elenchi.
3. L'incarico è esclusivo per un periodo di tre anni, rinnovabile una sola volta.
4. Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 11, gli incarichi oggetto del presente avviso non possono essere attribuiti a soggetti collocati in quiescenza. L'eventuale collocamento in quiescenza in corso di incarico determina la decadenza dal medesimo, senza oneri a carico dell'Amministrazione.
5. Al personale dipendente della Pubblica Amministrazione si applicano le vigenti disposizioni relative al fuori ruolo e al comando previste per le Amministrazioni di provenienza, in quanto compatibili. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 1, comma 66, della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dal citato decreto-legge n. 90/2014.
6. Al momento del conferimento dell'incarico, il soggetto deve attestare, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di non trovarsi, alla data prevista per la presa di servizio, in nessuna delle situazioni di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a possibili situazioni di conflitto di interesse.
7. L'inosservanza delle disposizioni di cui ai commi precedenti è causa di decadenza dall'incarico.

Articolo 8 **Fasce professionali**

1. Ai sensi dell'articolo 2 del DSG 5 maggio 2021, i componenti del NUVAP sono distinti in quattro fasce professionali, indicate con le lettere "A", "B", "C" e "D", individuate in base ai seguenti criteri:
 - FASCIA A: almeno 14 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico;
 - FASCIA B: almeno 10 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico;
 - FASCIA C: almeno 7 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico;

- FASCIA D: almeno 5 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico.
2. Le fasce professionali attinenti alle posizioni oggetto della presente procedura di selezione sono così suddivise:
 - a. FASCIA A: posti disponibili n. 6;
 - b. FASCIA B: posti disponibili n. 8;
 - c. FASCIA C: posti disponibili n. 6.
 3. Con il decreto di nomina, a ciascun componente è attribuita, nei limiti dei posti disponibili, la fascia professionale individuata sulla base delle competenze possedute nel campo della valutazione delle politiche, della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico, nonché delle responsabilità attribuite con il decreto di nomina. Il possesso del prescritto numero di anni di esperienza professionale non costituisce titolo sufficiente per l'attribuzione della relativa fascia.
 4. La fascia A è attribuita prioritariamente al Coordinatore organizzativo e ai Responsabili delle aree di attività, di cui all'articolo 1, comma 3, del DSG 5 maggio 2021.

Articolo 9 Responsabile del procedimento

1. Il dott. Alfio Cillepi (a.cillepi@governo.it), funzionario del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento di selezione che non sia di competenza della Commissione esaminatrice.
2. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Articolo 10 Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, mediante richiesta all'indirizzo indicato all'articolo 4, comma 1.
2. L'esercizio del diritto di accesso è differito al termine della procedura di selezione, per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.

Articolo 11 Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di conferimento dell'incarico, nel rispetto della normativa specifica.
2. All'atto della compilazione della domanda di partecipazione, il candidato autorizza il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri al trattamento dei dati personali per le finalità di cui al presente Avviso, ai sensi dei citati decreto legislativo n. 196/2003 e regolamento (UE) n. 2016/679. Il conferimento dei dati personali è da considerarsi obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura.
3. Il titolare del trattamento dei dati è il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il responsabile del trattamento è il Capo Dipartimento.

Articolo 12
Pubblicità, informazioni e consultazione delle fonti normative

1. Del presente Avviso è data notizia mediante pubblicazione nel sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri all'indirizzo <http://www.governo.it>, sezione “Amministrazione trasparente”, e nel sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri all'indirizzo <http://www.politichecoesione.governo.it>.
2. Con le medesime modalità, è data notizia degli elenchi degli idonei di cui all'articolo 6 e di ogni altra informazione concernente la procedura di selezione.
3. I DPCM 19 novembre 2014 e 20 ottobre 2017, nonché i DSG 5 maggio 2021 e 28 maggio 2021 sono consultabili nel sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri all'indirizzo <http://www.politichecoesione.governo.it>.

Allegati:

All. 1 – Modulo di domanda